

## TRACK A.1.

### ENGLISH VERSION

## Character Skills for Democratic Life

### Convenors

Andrea M. Maccarini (Università degli Studi di Padova, [andrea.maccarini@unipd.it](mailto:andrea.maccarini@unipd.it))

Mariagrazia Santagati (Università Cattolica del Sacro Cuore,  
[mariagrazia.santagati@unicatt.it](mailto:mariagrazia.santagati@unicatt.it))

### Keywords

Character skills; socio-emotional skills; democratic life; pluralist societies.

Research in social sciences and humanities has shown increasing attention on the need of students to be helped to cope with a challenging and fast-changing environment, drawing on resources of 'character', or – in a more psychological language – on social and emotional skills. The two different semantics have sometimes been integrated, as in J. Heckman's work, by the formula of 'character skills'. International research is currently exploring the relevance of such competencies for learning processes through formal education and beyond. Most studies deal with the ways one specific competence is produced by various educational programs, or how character skills become relevant for some particular educational outcomes. For example, researchers have been interested in how grit, curiosity, or growth mindset improve learning of a single subject discipline.

Without neglecting the relevance of such studies, we want to approach this theme from a different angle. We are interested in the importance of character skills for peaceful and cooperative relationships within complex plural societies. In other words, the problem is if and how the democratic quality of social life represents one of the *life outcomes* that can be meaningfully connected to character skills. Such a connection has a long tradition in social science, especially in the US, since the classical work of Tocqueville, and through R. Bellah, to J.D. Hunter and D. Porpora. In the present context of resilient nationalisms, the decline of historically known channels of élite formation, and emergent processes of post-democratization in various regions of global society, such an issue seems increasingly timely.

Overall, the panel wants to explore the hypothesis that character skills can contribute positively to a healthy democratic life. Various spheres of action from working environments to civil society, to educational institutions themselves, are involved. Contributions dealing with the emergence of such competencies in the school context, as well as in other socialization agencies, are welcome. Empirically oriented papers will have priority, but reflections over conceptual frameworks are also welcome. Finally, it may be useful to spell out a few questions, which help to identify some core issues we would like to deal with. What social and emotional skills are needed to sustain democratic life in pluralist societies? Are there any actual behaviors or attitudes that characterize a healthy civil society, for which a connection with character skills can be

highlighted? What is the moral ecology of schools that is conducive to the construction of those skills? What is the fate of cultural heritages in the transformation of educational systems, and how do they contribute to produce character skills that help to increase civic and democratic values?

## **TRACK A.1.**

VERSIONE ITALIANA

### **Character skills, risorsa per la vita democratica**

#### Convenors

Andrea M. Maccarini (Università degli Studi di Padova, [andrea.maccarini@unipd.it](mailto:andrea.maccarini@unipd.it))

Mariagrazia Santagati (Università Cattolica del Sacro Cuore,  
[mariagrazia.santagati@unicatt.it](mailto:mariagrazia.santagati@unicatt.it))

#### Parole chiave

Character skills; competenze socio-emotive; vita democratica; società plurali.

Negli ultimi anni, la ricerca internazionale nelle scienze sociali ed umane ha mostrato crescente attenzione alla necessità di supportare gli studenti, non solo ai fini dei risultati scolastici, ma per fronteggiare un ambiente sfidante e in rapido cambiamento, attingendo a risorse connesse al 'carattere' o – in un linguaggio più psicologico – alle competenze sociali ed emotive. Le due diverse semantiche, talvolta, sono state integrate, come nel lavoro di J. Heckman, nella definizione 'character skills'. La ricerca internazionale sta attualmente esplorando la rilevanza di tali competenze nei processi di apprendimento, nell'educazione formale ma non solo. La maggior parte degli studi si occupa dei modi attraverso cui una specifica competenza viene rafforzata da specifici programmi educativi o di come le 'character skills' diventano cruciali per gli esiti scolastici. Ad es., diversi ricercatori si sono occupati di come coraggio, curiosità, ecc. migliorano l'apprendimento in una specifica disciplina.

Senza trascurare la rilevanza di tali studi, vorremmo approcciarci a questo tema da una prospettiva differente. Siamo interessati all'importanza delle 'character skills' per lo sviluppo di relazioni positive e cooperative all'interno di società complesse e plurali. In altre parole, il problema è se e in che modo la qualità democratica della vita sociale rappresenti uno degli esiti che può essere significativamente collegato alle 'character skills'. Tale connessione ha una lunga tradizione nelle scienze sociali, specialmente negli Stati Uniti, dal lavoro classico di Tocqueville e passando per R. Bellah, J. D. Hunter e D. Porpora. Nel contesto attuale dei resilienti nazionalismi, del declino dei canali tradizionali di formazione delle élites e dei processi emergenti di post-democratizzazione in varie regioni della società globale, tale questione sembra sempre più degna di approfondimento.

Nel complesso, il panel intende esplorare l'ipotesi che le 'character skills' possano contribuire positivamente a una vita democratica sana. Diverse sfere di azione, dagli ambienti di lavoro alla società civile, alle stesse istituzioni educative, possono essere considerate. Accogliamo con favore contributi relativi all'emergere di tali competenze nel contesto scolastico, così come in altre agenzie di socializzazione. Sarà privilegiata la presentazione di ricerche empiriche, ma le riflessioni teorico-concettuali sono benvenute.

Infine, alcuni interrogativi possono aiutare ad identificare i problemi fondamentali che vorremmo affrontare. Quali sono le abilità sociali ed emotive necessarie per la vita democratica nelle società pluraliste? Vi sono comportamenti o atteggiamenti che caratterizzano una società civile 'in salute', e quale la loro connessione con le 'character skills'? Quale 'ecologia morale' delle scuole può favorire l'apprendimento di tali competenze? Qual è il destino dei patrimoni culturali nella trasformazione dei sistemi educativi e in che modo producono competenze che contribuiscono ad aumentare i valori civici e democratici?